

Articolo del 06/09/2010 - Pagina n° 20

Favola nel Campionato Europeo

Looney Tunes angelo della giustizia del Savio

A Cesena vince a sorpresa il cavallo guidato da Maik Esper. Beffato Italiano davanti a 14mila spettatori

ANTONIO TERRAEO

■ ■ ■ Grazie ragazzi. Non mi viene in mente null'altro di meno banale, ma più spontaneo, per iniziare a raccontare un finale di stagione estiva che ha davvero consegnato al popolo dei cavalli una delle pagine più belle di sempre.

Per tanti motivi che, messi in fila ed incastonati uno ad uno in una collana logica e non casuale, hanno generato una storia ai confini con la favola. Già perché se mai qualcuno avesse ancora qualche dubbio, sulla passione che cova sotto la cenere (romana) del mondo degli uomini e cavalli, sabato sera ha avuto la prova tangibile di quanto amore c'è dentro di esso. Cesena con i suoi colori sanguigni ornati di oro e argento, si trasforma in piazza principale del trotto italiano, riunisce i suoi fedeli innamorati che, mano nella mano levano al cielo, illuminato dai fuochi d'artificio, una poesia d'altri tempi.

In 14mila sono rimasti incollati all'evento come bambini alle gambe della madre, ipnotizzate dalle emozioni che hanno scosso il Savio fino a ben oltre la mezzanotte: 350mila euro scommessi sul campo sono il parametro quantitativo oggettivo che sintetizza le nostre parole depurandole dal sentimento. Eppoi la pista, l'arena in cui si sfidano i protagonisti, non ha di certo tradito le attese. Il dio delle corse, mai come in questa occasione, ha voluto tessere una trama ricca di colpi di scena, di insegnamenti e, perché no, di lezioni di vita, facendo capire, a chi ha voglia di guardare oltre le apparenze, che i valori non sono certo merce su cui potere speculare.

SCELTA DEMENZIALE

C'eravamo lasciati in fase di presentazione con una frase forte ma sentita, giudicando "demenziale" la scelta di esiliare dal sulky di Italiano il suo recente mentore, Gaetano Di Nardo. Il quale, oltre ad essere un ragazzo d'oro, aveva portato il guerriero azzurro dalle stalle di un limbo onorevole ma perdente, alle stelle dell'Olimpo nel winner circle del Lotteria, del Duomo e tanti altri gran premi. Ma nella notte più luminosa, quella della definitiva consacrazione, aveva dovuto chinare il capo alle ragioni di stato e passare la mano.

Al suo posto è stato chiamato Enrico Bellei, il principe delle redini lunghe, l'uomo di gran lunga più forte del mondo a fare trottare anzi volare i cavalli. Se



dal punto di vista tecnico la sostituzione ci stava, umanamente è stata proprio 'na schifezza.

QUANTE EMOZIONI

La prima delle due prove è andata a Italiano, il logico favorito, il quale ha trovato sulla sua strada un velleitario ma labile Ligth Kronos (basta, fermatelo) che ha provato a reggere le bordate del favorito ma si è dovuto arrendere all'ingresso in retta al guerriero che ha chiuso la pratica easy in 1'13" secchi. Sul podio l'ottimo Mambo Font Sm e il solito leone Irambo Jet.

Nella rivincita a numeri invertiti i colpi di scena si sono susseguiti fin dal via dove Irambo è di-

L'OUTSIDER E LA MADRINA

Sopra, Looney Tunes guidato da Mike Esper brucia Italiano ed Enrico Bellei nel race off del Campionato Europeo, sabato sera al Savio di Cesena. Per il binomio una vittoria a sorpresa contro la più quotata accoppiata: l'impresa ha concluso degnamente una serata di grande spettacolo, culminata con la premiazione ad opera di una madrina d'eccezione, l'attrice Violante Placido (destra)



ventato l'ago della bilancia sventolando in faccia il disco rosso allo straniero e favorito Opal Viking dicensi che non sarebbe mai passato al comando. Mossa questa che rimescola le carte. A quel punto dal mazzo spunta l'asso di cuori di Looney Tunes,

un palermitano purosangue cresciuto a dismisura nell'ultimo periodo. Quarta ruota di fronte e speed finale per respingere e media di 1'12"5 proprio Italiano che ha provato a chiudere la contesa in anticipo. In pochi vanno alla cassa (noi si)

per monetizzare un colpo a 18 contro 1. Male Irving Rivarco, il podio è stato completato dalla Bella Linda Di Casei con un gran finale ad effetto, forse tardivo.

Si arriva così, dopo tante belle corse di contorno, alla sfida a 2 di mezzanotte. Italiano apre netto

favorito al betting sulla scorta di una categoria e mezzo di differenza sulla carta. Ma le corse dei cavalli non sono mai scontate ed a volte il cuore e la giustizia hanno la meglio su tutto. Ed infatti fin dal via Looney arroccato alla corda ribatte con un coraggio fin commovente, alle punte di velocità dell'avversario. Di fronte i due sono appaiati, i driver mulinano braccia e fruste in una sfida epica. Arriva la curva ed il primo ad alzare bandiera bianca è proprio il campione, mentre Maik Esper (perfetto) fa passerella in arrivo sul suo "angelo della giustizia" in un delirio tutto palermitano.

GRAN FINALE

Davide ha sconfitto Golia, la storia si è ripetuta. Maik ed il neo trainer Holger Elerth (gira e rigira vince sempre lui) amici fin dall'infanzia condivisa nella stessa città natale di Gelsenkirchen, si abbracciano in mezzo alla pista. Insieme a Natale Cintura ex trainer di Looney che ha avuto il merito di fare crescere il cavallo, guidandolo dalle elementari fino al liceo per portarlo in grande forma all'Università di Elerth. Il proprietario De Simone soffocato dall'affetto dei compaesani perde le parole, mentre sul carro a centro pista ornato di fiori, Tomaso Grassi si gode dall'alto l'ennesimo miracolo targato Hippogroup. Partono i fuochi, quelli dell'arrivederci al prossimo anno. Uno spettacolo di luci che illuminano la notte delle favole e accendono gli occhi della madrina Violante Placido. Bella, brava, femmina e sensuale. Proprio come Cesena.